

Il sindaco Germana Avena: "Il servizio sanitario regionale aumenti il numero di convenzioni, ridotte da 15 a 4"

# Conti in rosso, aumentano le rette

*Roccavione, la rsa "Toselli" colpita duramente dal Covid: molte più spese e meno ospiti*

**Roccavione** - (gber). Conti in rosso per l'Ente morale famiglia Toselli. Ammonta a circa 100.000 euro la somma necessaria per chiudere il bilancio 2020 in pareggio.

L'epidemia che l'anno scorso ha investito in pieno la rsa ha fatto lievitare le spese, causato la diminuzione degli ospiti e reso difficile il reintegro delle persone mancate. Inoltre, la struttura ha ridotto i posti letto per ricavare stanze da destinare all'isolamento dei pazienti e subito la flessione del numero di persone in convenzione con il Servizio sanitario nazionale ospitate dalla casa di riposo. Sono le cause che hanno mandato in sofferenza i conti della Toselli.

Il consiglio di amministrazione dell'Ente, scaduto e

prorogato sino al 30 aprile, ora deve trovare soluzioni per garantire il servizio e il futuro della struttura.

Una situazione non facile da affrontare, che si aggiunge alla scadenza del contratto con la cooperativa Gesac che con il suo personale garantisce il funzionamento della rsa. Per questo, martedì 23 febbraio, il consiglio si è riunito e ha incontrato i vertici di Gesac (il presidente Marco Didier e il direttore Paolo Tallone) e Luca Belvolto, direttore della Toselli. Allo studio ci sono sostanzialmente due scenari. Uno è di proseguire nel solco dell'attuale gestione mediante lo svolgimento di un appalto dei servizi. L'altro, invece, vedrebbe l'affidamento dell'immobile alla cooperativa, che oltre a fornire il ser-

vizio assistenziale si occuperebbe anche dell'introito delle rette. "Un'ipotesi, quest'ultima, che garantirebbe un'amministrazione più professionale e non su base volontaristica, ma su cui devono ancora essere fatti approfondimenti con l'Agenzia delle entrate e consulenti", spiega il vicepresidente Antonio Ballatore.

"Il problema finanziario è enorme - dice il sindaco Germana Avena, rappresentante del Comune nella Toselli - e bisognerebbe che il servizio sanitario regionale aumentasse il numero di convenzioni, perché rispetto la quindicina che avevamo nel passato ne abbiamo soltanto più quattro. Questo comporta una pesante perdita di entrate per la struttura. Spedirò a breve una

lettera al presidente Cirio e all'assessore Icardi per chiedere che le case di riposo siano assimilate agli altri operatori economici, concedendo quindi i ristoranti non solo per i posti in convenzione ma per tutti quelli autorizzati. Solo così si possono salvare le rsa".

Le difficoltà economiche hanno costretto il consiglio a deliberare da marzo un aumento delle rette. L'incremento va dai 200 ai 280 euro, secondo il livello assistenziale richiesto e della residenza o meno a Roccavione. L'agevolazione tariffaria riservata agli abitanti del paese è prevista per statuto secondo la volontà del cavalier Giuseppe Toselli, che nel 1948 legava all'asilo infantile un lascito per costruire un ricovero per i "vecchi e inabili del paese".